

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON L'UNIONE COMUNI DEL SORBARA DI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA' : AZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI E ALL'ATTIVAZIONE DI SOSTEGNI DOMICILIARI ANCHE A DISTANZA - SERVIZIO CO-FINANZIATO ATTRAVERSO IL PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALE, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA' (LINEA D'INTERVENTO ABITAZIONE)

LOTTO 1 – CUP:C44H22000200006 – CIG: Z483C0C349

LOTTO 2 – CUP:C44D23001000009 - CIG: Z753C0C3A6

Visto :

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge - quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale n.2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Il Piano sociale e sanitario regionale 2017 – 2019 approvato con Deliberazione assembleare n.120 del 12 luglio 2017, che prevede politiche di promozione del Terzo Settore e della valorizzazione delle capacità dei soggetti del Terzo Settore di definire e implementare processi e prodotti innovativi al fine di rispondere in modo flessibile, ma efficace e efficiente, alla sempre maggiore differenziazione dei bisogni dei cittadini;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, ed in particolare :
 - il comma 1 che stabilisce: “*..in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona..*”;
 - il comma 3 che prevede che “ *..la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti..*”;

- la sentenza della Corte Costituzionale del 26 giugno 2020 n. 131/2020, che ha chiarito che agli ETS l'ordinamento giuridico riconosce la legittimità di agire, di operare e di progettare insieme con la P.A. per la realizzazione di obiettivi di interesse generale attraverso procedure diverse da quelle ad evidenza pubblica previste nel Codice dei contratti pubblici;
- decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 avente ad oggetto “ Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, disciplinante in particolare gli istituti della co-programmazione, co-progettazione, delle convenzioni con gli Enti del terzo settore, categoria normativa che esprime il principio di c.d “*sussidiarietà orizzontale*”.
- la Legge regionale n. 3 del 13 aprile 2023 avente ad oggetto “ Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” ed in particolare l'art. 17 – Co-progettazione – definita quale “ *..metodologia mediante la quale.. le amministrazioni pubbliche, attivano forme di collaborazione e di amministrazione condivisa, finalizzata allo svolgimento di una o più attività di interesse generale in favore della comunità locale e del perseguimento dell'interesse generale..*”

Visto altresì :

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, reca: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio, con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Misura di cui alla Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- il Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021 del MLPS con cui è stato approvato il Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimenti 1.1., 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale del MLPS con cui è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Sottocomponente 1 – Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – relativo alle diverse linee di investimento tra cui il sub - investimento 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità – il quale risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, da articolarsi sulla base di tre linee d'intervento, quali :
 - a) definizione e attivazione del progetto individualizzato;
 - b) abitazione (adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza);

- c) lavoro (sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza);
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9.05.2022 del Direttore Generale del MLPS con cui, ai sensi del D.D. n.5/2022, si approvano – per linea di finanziamento e per Regione - gli allegati elenchi dei progetti ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, in cui tra l'altro è indicata l'ammissione dell'Unione alla sub linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) come qui di seguito dettagliato:
 - o (PNRR) M5C2 Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – CUP C44H22000200006 – importo complessivo € 715.000, dei quali € 300.000 per le opere di riqualificazione edilizia di n. 3 alloggi).

Richiamate :

- la deliberazione della Giunta Unione n. 7 del 21.01.2022 recante “Proposte di adesione alle progettualità relative alla Missione 5 – Inclusione sociale – del PNRR, previste dal piano operativo approvato dal MLPS con Decreto direttoriale del 9/12/2021. Provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta Unione n. 64 del 30.06.2022 recante “ PNRR – Linee di indirizzo per la presentazione del progetto relativo ai percorsi di autonomia per persone con disabilità – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Investimenti 1.2.” con cui tra l'altro si è definito di individuare nella co – progettazione, di cui all'articolo 55 D.Lgs.117/2017, lo strumento giuridico più idoneo a soddisfare le esigenze gestionali per l'attuazione del progetto.
- la deliberazione della Giunta Unione n. 23 del 8.03.2023 recante “PNRR – Missione 5 “ Inclusione e coesione” – Componente 2 – Investimento 1.2. “ Percorsi di autonomia per persone con disabilità” Provvedimenti” che relativamente alla linea d'intervento connessa all'abitazione ha previsto il ricorso alla forma di co-housing sociale, basata sull'aiuto reciproco dei coabitanti, prevista dalle “Linee guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità” e l'utilizzo nella definizione del progetto di vita personalizzato del modello organizzativo – gestionale “ Budget di salute”;
- la deliberazione del Comitato di Distretto n.58 del 29.06.2023 recante “ Linee di indirizzo e indicazioni per la definizione del sistema omogeneo di remunerazione valevole per l'accreditamento definitivo, tariffe e quote di contribuzione a carico degli utenti dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR. 514/2009 e s.m.i. dal Distretto di Castelfranco Emilia e dei servizi sociali e socio-sanitari non oggetto di accreditamento - Anno 2023” ed in particolare l'allegato a) nel quale si è tra l'altro individuato la quota di compartecipazione posta a carico dell'utente inserito negli alloggi vita indipendente, avviati a valere sulle risorse PNRR – Missione 5 “ inclusione e coesione” – componente 2 – investimento 1.2. “ Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

Rilevato che : attraverso il procedimento di co-progettazione oggetto del presente avviso si intende promuovere rapporti di reciproca collaborazione tra l'amministrazione pubblica ed enti del terzo settore finalizzati al conseguimento di obiettivi condivisi, garantendo il riconoscimento della centralità della comunità locale, intesa come sistema di relazioni tra le persone, le istituzioni, le famiglie, le organizzazioni sociali, ciascuna per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e delle relazioni tra le persone.

Ritenuto pertanto di : avviare, così come indicato dai sopracitati atti d'indirizzo, un procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione con enti del terzo settore (in forma singola o associata) di cui al richiamato art. 55 CTS, al fine di attivare un partenariato - espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, disponibili a co-progettare con l'Unione Comuni del Sorbara – azioni connesse alla gestione degli immobili e all'attivazione di sostegni domiciliari e a distanza nell'ambito dei percorsi di autonomia di persone con disabilità – Missione 5 - Componente 2– Sottocomponente 1- investimento 1.2.

Dato atto infine che : gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. _____ di approvazione degli atti della presente procedura.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Amministrazione Procedente

UNIONE DEL SORBARA Area Servizi alla persona
Piazza Della Vittoria, 8 – 41013 Castelfranco Emilia
PEC: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it
Sito istituzionale: www.unionedelsorbara.mo.it

Responsabile Del Procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Bastai – Responsabile dell'Area servizi alla persona dell'Unione del Sorbara - tel. 059/959212 e-mail: claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it

Art. 1 – PREMESSA E CORNICE NORMATIVA

La missione 5 – Coesione e inclusione - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha destinato risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione, tra l'altro, di politiche a sostegno delle persone con disabilità, prevedendo interventi volti a favorire la socializzazione, sostenere percorsi di vita indipendente, anche con la ristrutturazione di alloggi che sfruttino tecnologie innovative per superare le barriere fisiche, sensoriali e cognitive che sono di impedimento allo svolgimento autonomo degli atti della vita quotidiana. Tra le tre Componenti in cui si esplicita la Missione 5 del PNRR, la Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – ha tra gli obiettivi generali : il rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti, degli anziani e delle persone con disabilità. La Componente 2 in particolare prevede interventi che interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale, il fine è quello di prevenire l'esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo, assicurando il recupero della massima autonomia delle persone.

Una specifica linea d'intervento (1.2) è dedicata alle persone con disabilità al fine di prevenire l'istituzionalizzazione attraverso soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative che permettano di conseguire e mantenere la massima autonomia; il progetto inoltre tende al miglioramento da parte degli Ambiti sociali territoriali (ATS) della capacità di attivare servizi personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie.

Il Piano Operativo allegato al decreto del MLPS del 9.12.2021 ha indicato le modalità di presentazione da parte degli ATS delle proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 - Coesione e inclusione - Componente 2 del PNRR; il decreto del MLPS del 15.02.2021 ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione delle relative proposte di intervento da parte degli ATS da finanziare nell'ambito del PNRR.

Nell'ambito della linea d'intervento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità- sono individuate tre linee di attività interconnesse : 1) Definizione e attivazione del progetto individualizzato; 2) Abitazione : adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; 3) Lavoro : sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Il progetto dovrà essere coerente con quanto contenuto nelle Linee guida sulla vita indipendente ed esclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate e adottate dal MLPS con D.D. del 28.12. 2018 e con il progetto ammesso a finanziamento che si allega al presente avviso sotto la lettera D).

Art. 2 – CONTESTO TERRITORIALE E FINALITÀ.

L'Unione Comuni del Sorbara, composta dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario s/Panaro, coincide con l'Ambito sociale territoriale, così come identificato ai sensi dell'art. 8 – comma 3 - lettera a) della L. n.328/00 e ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al D.M del 15.02.2021 rappresenta il soggetto proponente/attuatore dell'intervento/progetto da finanziare con le risorse del PNRR.

A favore delle persone con disabilità residenti nel territorio dell'Unione sono garantiti interventi di sostegno educativo o socio assistenziale, individuale o di piccolo gruppo, servizi diurni socio – riabilitativi o socio – occupazionali, finalizzati a stimolare l'acquisizione di autonomie personali e relazionali delle persone disabili, nonché servizi nell'ambito dell'abitare, intesi quali servizi residenziali a bassa, media o alta intensità assistenziale nelle forme di gruppi appartamento, appartamenti protetti, soluzioni residenziali comunitarie.

L'accesso ai servizi della rete distrettuale avviene attraverso il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione ed il Servizio Integrazione Socio – Sanitaria del Distretto di Castelfranco Emilia AUSL di Modena, in particolare attraverso l'Assistente Sociale afferente all'area della non autosufficienza dell'Unione che rappresenta la figura “*nodo*” fondamentale della rete, a cui competono la responsabilità del caso, la continuità della presa in carico, la verifica e la valutazione dei risultati. L'Assistente Sociale attiva l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), a cui spetta il compito di effettuare la valutazione dei bisogni della persona e la successiva formulazione del progetto personalizzato, che costituisce il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità.

Così come previsto dalla Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 64 del 30.06.2022 recante “PNRR – Linee di indirizzo per la presentazione del progetto relativo ai percorsi di autonomia per persone con disabilità – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente 2 – Investimenti 1.2” sono stati individuati nei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia e Nonantola n. 3 alloggi da destinare alla realizzazione di percorsi di autonomia per le persone con disabilità. Negli alloggi

individuati, sottratti dai rispettivi enti proprietari alla disciplina dell'ERP e mantenuti in gestione ad ACER – Modena - nell'ambito del vigente contratto di servizio disciplinante la gestione degli immobili di proprietà dei Comuni - si prevede la realizzazione nel corso del triennio di almeno n. 12 progetti di vita autonoma, da realizzarsi attraverso il ricorso alla forma di co-housing sociale, basato sull'aiuto reciproco dei coabitanti, sperimentando progetti personalizzati secondo il modello organizzativo - gestionale del “ Budget di salute”.

In particolare le persone con disabilità accolte negli alloggi individuati (n. 2 gruppi appartamento con 3 unità abitative che prevedono l'accoglienza di n. 4 persone presso l'alloggio di Castelfranco Emilia - n. 4 persone presso l'alloggio di Nonantola e n. 3 persone presso l'alloggio di Bastiglia) potranno sperimentare la coabitazione in un contesto non protetto grazie ai “sostegni all'abitare” e ai “ servizi per l'abitare” previsti dall'art. 16 delle citate “ Linee d'indirizzo per progetti di vita indipendente”; all'equipe multidisciplinare compete l'individuazione delle persone che saranno accolte negli appartamenti vita indipendente nonché la successiva valutazione delle esigenze e la stipula del progetto individuale.

A carico della persona con disabilità è posta una quota di partecipazione alla spesa – a parziale copertura delle spese di conduzione dell'immobile, definita annualmente dall'Unione, da corrispondere mensilmente al soggetto gestore. La conclusione degli interventi di riqualificazione edilizia ed inserimento degli utenti nei diversi gruppi appartamento è prevista indicativamente per il 1.08.2023 per gli alloggi situati a Nonantola e a Castelfranco Emilia e per il 31.12.2023 per l'alloggio situato a Bastiglia.

Qualora previsto nel progetto personalizzato, alle persone inserite nella progettazione di vita indipendente, dovrà altresì essere garantita l'acquisizione di competenze digitali volte a sostenere l'accesso al mercato del lavoro; tale attività sarà realizzata sulla base di un apposita procedura di co-progettazione.

Art. 3 – OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la ricerca di soggetti del Terzo Settore interessati e disponibili ad avviare un percorso di co-progettazione e di successiva realizzazione di una progettualità che, nell'ambito del più complessivo percorso di autonomia per le persone con disabilità articolato sulla base di tre linee d'intervento tra loro interconnesse (definizione e attivazione del progetto individualizzato/abitazione/lavoro), garantisca, coerentemente con quanto previsto nell'Avviso 1/2022, l'attività di gestione degli immobili e l'attivazione di sostegni domiciliari, anche a distanza, a favore delle persone con disabilità accolte nei 2 gruppi appartamento - composti da 3 unità abitative - di proprietà comunale situati nei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia e Nonantola che saranno dotati di strumenti e tecnologia di domotica e interazione a distanza.

La presente procedura di co-progettazione è costituita da n. 2 lotti:

LOTTO N.1: AZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI E ALL'ATTIVAZIONE DI SOSTEGNI DOMICILIARI ANCHE A DISTANZA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' ACCOLTE NEI GRUPPI APPARTAMENTO INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALE, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 CUP : C44H22000200006 - CIG: Z483C0C349

LOTTO N. 2: PROMOZIONE ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E RELAZIONI INTERPERSONALI E AMICALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'

Ogni partecipante potrà presentare domanda per uno solo dei lotti o per entrambi i lotti.

ART.4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE.

Il progetto nel suo complesso, elaborato sulla base di quanto definito nell'avviso 1/2022 di cui al D.D. n. 5 del 15 febbraio 2022, che si intende interamente richiamato, comprende le tre linee d'intervento indicate al precedente art. 3 ed è articolato sulla base di quanto definito dalla G.U. con deliberazione n. 23 del 8.03.2023 recante " "PNRR – Missione 5 " Inclusione e coesione" – Componente 2 – Investimento 1.2. " Percorsi di autonomia per persone con disabilità" Provvedimenti".

Nell'ambito della linea d'intervento : abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza, gli immobili individuati saranno dotati delle seguenti dotazioni di domotica :

- connessione internet wireless;
- pulsanti per la richiesta di aiuto (avviso a operatore);
- allarmi incendio, allagamento, fuga di gas (avviso a operatore e allarme sonoro interno alloggio);
- luci emergenza blackout in tutte le stanze;
- video controllo;
- piano cottura con piastre.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 – comma 6 – dell'Avviso 1/2022 adottato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale del MLPS, a carico dei soggetti del terzo settore, individuati attraverso la procedura oggetto del presente avviso, sono poste le seguenti azioni :

1. gestione degli immobili : sottoscrizione con ACER – Modena di un contratto di concessione d'uso di durata pari alla durata della convenzione oggetto del presente avviso che prevede la corresponsione ad ACER medesima di un canone d'uso pari alla quota corrispondente al canone concordato relativo allo specifico alloggio. Sono poste altresì a carico del soggetto gestore tutti gli adempimenti che la normativa pone a carico dei conduttori (manutenzione ordinaria, utenze, spese condominiali ...) nonché l'acquisizione della quota di partecipazione alla spesa - definita in € 300,00 mensili - posta a carico della persona con disabilità;
2. sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento, anche a distanza, attraverso i sistemi tecnologici di videosorveglianza previsti in ciascun alloggio, atti a garantire in particolare sicurezza degli ambienti e autonomia degli ospiti
3. promozione dell'alfabetizzazione digitale per accrescere le abilità personali (navigazione internet , uso posta elettronica, ecc);
4. inserimento della persona con disabilità nel contesto comunitario di riferimento e promozione di relazioni interpersonali e amicali.

In particolare, in relazione ai punti 1) e 2) ed al fine di garantire gli obiettivi previsti in ciascun progetto individuale, a carico del soggetto individuato si prevede la messa a disposizione di personale amministrativo ed educativo a cui compete il supporto/accompagnamento della persona con disabilità nella gestione della casa e nello svolgimento delle attività domestiche nonché l'integrazione e coordinamento con soggetti che operano per lo sviluppo di abilità personali (anche digitali) e promozione di relazioni con il contesto comunitario (punti 3) e 4).

ART. 5 – PROPOSTA PROGETTUALE E RELATIVA ARTICOLAZIONE ECONOMICA

Per l'attuazione di quanto previsto dal precedente art.4 è richiesta la presentazione di una proposta progettuale di massima che dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

- modalità di gestione e organizzazione;
- individuazione di adeguate risorse/figure professionali necessarie per la realizzazione degli interventi che prevedano anche la messa a disposizione di proprie risorse e competenze in una logica in cui il proponente è alleato dell'Ente Pubblico ed ugualmente impegnato a trovare risposte alle sfide sociali in atto; a tal proposito sarà oggetto di valutazione la capacità del proponente di mettere a disposizione, per l'organizzazione e la gestione delle azioni progettuali, risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, volontariato, etc); tali risorse costituiscono la co-partecipazione da parte del ETS partner e non saranno oggetto di rimborso spese da parte dell'Unione

Il soggetto proponente dovrà avvalersi di figure professionali con competenze specifiche nelle attività da realizzare e dovrà individuare un referente tecnico-operativo con funzione di coordinamento del progetto per l'organizzazione delle attività specifiche, per il coordinamento e raccordo tra i vari attori coinvolti nel progetto in un'ottica di "lavoro di rete, per la programmazione delle verifiche in itinere (semestrale) con i vari attori coinvolti nel progetto, al fine di elaborare eventuali modifiche e tenere monitorato il percorso di ciascun utente.

Il Gestore si impegna a dare immediata comunicazione al referente dell'Unione del Sorbara delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività nonché a comunicare le eventuali sostituzioni del personale educatore e del coordinatore.

Si impegna inoltre a svolgere le attività nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza del lavoro e di tutte le disposizioni in materia igienico sanitaria.

ART. 6 – DURATA E RISORSE ECONOMICHE

6.1 Durata

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di coprogettazione avranno una durata indicativa dal 1.11.2023 al 30/06/2026, decorrenti dalla data di sottoscrizione delle relative convenzioni, una con ogni singolo co-progettante, il cui schema è allegato al presente Avviso e che disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Alla scadenza della durata delle convenzioni, su richiesta scritta da parte dell'Unione, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità delle attività nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo gestore, il singolo soggetto attuatore si impegna a prorogare le attività per un periodo massimo di 6 (sei) mesi oltre la scadenza, alle stesse condizioni senza pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

6.2 Risorse economiche

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner le seguenti risorse:

LOTTO 1: € 120.000,00 oneri inclusi ove e se dovuti a valere sulle risorse del PNRR

LOTTO 2: € 120.000,00 oneri inclusi ove e se dovuti

Le risorse messe a disposizione dall'Unione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di

servizi a titolo oneroso e saranno riconosciute ai soggetti coprogettanti a titolo di rimborso spese, dietro presentazione di apposita documentazione probatoria.

Art. 7 - FASI DI SVILUPPO E METODOLOGIA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione sarà articolato nelle seguenti fasi:

Fase 1) Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti/partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La co-progettazione verrà svolta con l'ente/gli enti che avranno ottenuto il punteggio più alto in entrambi i progetti. La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita commissione nominata dall'Unione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 13.

Fase 2) Avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni/correttivi/integrazioni ai progetti presentati. L'attività di co-progettazione impegnerà i responsabili tecnici del soggetto/soggetti selezionati ed i rappresentanti designati dall'Unione che coordineranno l'intero processo. Tali attori, mediante uno o più incontri tecnici di co-progettazione appositamente convocati, prenderanno a riferimento i progetti presentati avviando una discussione critica dei contenuti specifici degli stessi, addivenendo alla definizione congiunta e condivisa di eventuali variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi e giungendo così ad un progetto finale.

Si specifica che, partendo dai singoli progetti, si procederà alla stesura di un unico documento progettuale definitivo e relativo piano finanziario, che dovrà intendersi quale parte integrante e sostanziale delle convenzioni che saranno stipulate con i singoli proponenti.

Qualora non si giunga a un progetto definitivo che rispetti i principi e la finalità della co-progettazione, l'Unione si riserva di revocare l'intera procedura.

Fase 3) Stipula delle convenzioni con i soggetti selezionati.

In esito alla procedura di co-progettazione, la realizzazione degli interventi, le modalità e le condizioni regolanti i rapporti fra l'Amministrazione ed i soggetti del Terzo Settore individuati saranno definiti da apposite convenzioni che verranno stipulate con i singoli proponenti, nelle quali saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse, secondo lo schema allegato A3 al presente avviso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione delle convenzioni sono a carico dell'ETS/degli ETS selezionati così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del progetto.

All'ETS/agli ETS selezionati potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula delle convenzioni.

L'Unione si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner/partners la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione degli interventi previsti dal progetto, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze,
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi all'ETS/agli ETS partners non verrà riconosciuto alcuna somma a titolo di indennizzo o risarcimento, salvo il rimborso delle spese sostenute fino a quel momento debitamente documentate.

Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), siano interessati a presentare un progetto finalizzato all'autonomia delle persone con disabilità (attività di gestione degli immobili ed attivazione di sostegni domiciliari, anche a distanza) accolte nei 2 gruppi appartamento - composti da 3 unità abitative - di proprietà comunale situati nei Comuni di Bastiglia, Castelfranco Emilia e Nonantola.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 117/2017 si definisce ente del terzo settore l'ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Sono organismi del Terzo Settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Ai fini della qualificazione quale ente del terzo settore è requisito essenziale l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore ovvero per le imprese sociali l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese.

ART. 9 - REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, valevoli per entrambi i lotti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

9.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati :

- a) insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.
- b) non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm..
- c) essere iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore (il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, in caso di iscrizione non ancora effettuata, si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri previsti dalle normative di settore).

a. – requisiti di idoneità tecnico-professionale - solo per i partecipanti al LOTTO 1

A tutela degli interessi dell'Amministrazione procedente, ai partecipanti è richiesto il possesso del requisito di “ idoneità tecnico – professionale” consistente nell'aver maturato un'esperienza di almeno un anno con riferimento alle azioni indicate nel precedente art. 4 e un fatturato in servizi analoghi nell'ultimo esercizio 2022 pari ad € 60.000.

b- requisiti di idoneità economico – finanziaria - solo per i partecipanti al LOTTO 1

Al fine di ricevere offerte serie ed attendibili, è richiesto al partecipante di aver conseguito un fatturato globale di impresa negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso non inferiore a € 180.000.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di partecipazione alla presente procedura di A.P.S e O.D.V. i requisiti di cui alle lettere a) e b) vengono soddisfatti dal possesso di “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017).

Il soggetto proponente dovrà inoltre:

(per tutti i proponenti)

- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione del Sorbara;
- impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato e i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Unione del Sorbara da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di trasparenza e pubblicità come previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129 nelle modalità e nei termini esplicitati dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019;
(eventuale in ragione della tipologia del proponente)
- applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex dipendenti dell'Unione del Sorbara (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato dal presente Avviso, per conto dell'Unione, negli ultimi tre anni di servizio;

9.1 REQUISITI E OBBLIGHI PER PARTECIPANTI AL LOTTO 1 (AFFIDAMENTO FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PNRR)

Le clausole di occupazione previste nel PNRR art.47 L. 108/2021 si intendono completamente richiamate e applicate alla presente procedura di co-progettazione limitatamente al LOTTO 1. Di seguito vengono sinteticamente richiamate.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (operatori che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti), producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni,

dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per come specificate nello schema di convenzione allegato, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per come specificate nello schema di convenzione allegato.

Tutti i soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione, al momento della presentazione della domanda, devono, a pena di esclusione, assumersi l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione della procedura, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione degli interventi oggetto di co-progettazione o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali all'occupazione giovanile ed una quota pari almeno al 15 per cento all'occupazione femminile.

Il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per come specificate nello schema di convenzione allegato.

Inoltre, il soggetto che verrà individuato quale partner, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto di co-progettazione, è tenuto – ove applicabile - al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale.

Gli ETS interessati a partecipare al presente avviso pubblico dovranno presentare domanda di partecipazione e proposta progettuale, entro il termine perentorio del **22/09/2023**.

Art. 10 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it con l'indicazione nell'oggetto della pec:

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON L'UNIONE COMUNI DEL SORBARA DI PERCORSI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITA': AZIONI CONNESSE ALLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI E ALL'ATTIVAZIONE DI SOSTEGNI DOMICILIARI ANCHE A DISTANZA - SERVIZIO CO-FINANZIATO ATTRAVERSO IL PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALE, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE” – SOTTOCOMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA' (LINEA D'INTERVENTO ABITAZIONE)

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre la scadenza del termine suindicato.

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità allo schema di domanda di cui all'Allegato A sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata – a pena di esclusione – la Proposta progettuale, redatta avendo a riferimento lo schema di proposta progettuale di cui all'allegato B.

Solo per i partecipanti al lotto 1 alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, debitamente compilati, anche i modelli A1-A2 – A3.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma autografa o con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e corredata di copia del documento di identità del delegante qualora non firmata digitalmente da quest'ultimo.

Art. 11 – PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

Gli enti non ancora riuniti ma che intendono riunirsi in associazione dovranno presentare istanza di partecipazione congiunta, specificando nella stessa il ruolo svolto da ciascuno all'interno della costituenda associazione (di capogruppo o di mandante), le parti delle attività oggetto del presente Avviso che ciascuno andrà a svolgere, dichiarando altresì di impegnarsi, in caso di selezione da parte dell'Unione, a:

- conferire mandato collettivo con rappresentanza all'ente qualificato come capogruppo/mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti
- trasmettere apposito atto costitutivo dell'associazione stessa.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

In caso di candidatura da parte di associazione tra enti già costituita, all'istanza di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni rese dai singoli enti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relative al possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione (indicati al paragrafo 4 "Requisiti di partecipazione alla selezione" del presente Avviso), datate e sottoscritte dal legale rappresentante/procuratore dell'ente stesso.

Nell'istanza di partecipazione dovranno inoltre essere specificate le parti delle attività che saranno svolte dai singoli enti.

In tal caso, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Art. 12 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Responsabile dell'Area Servizi alla persona con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Detta Commissione sarà incaricata di verificare la domanda, i requisiti di ammissione e la documentazione allegata e di valutare i progetti presentati.

La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

Ogni proposta progettuale (**PP**) dovrà raggiungere il punteggio minimo 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Dopo l'attività di valutazione svolta dalla Commissione, verrà stilata un'apposita graduatoria.

La successiva fase di co-progettazione verrà avviata con l'ETS/gli ETS (in forma singola o in forma associata) che avranno ottenuto il punteggio più alto.

L'Unione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

La coprogettazione potrà essere sospesa, anche su iniziativa del RUP, in caso di insolubile disaccordo tra le parti nel corso della fase di definizione del progetto finale. In tal caso non si procederà alla stipula della relativa Convenzione.

Art. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali, presentate come base per la successiva co -progettazione, devono essere formulate avendo a riferimento i criteri di valutazione di seguito indicati e devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente avviso.

Devono essere redatte in lingua italiana e ogni proposta non potrà complessivamente superare le 20 pagine (vale a dire 10 fogli fronte e retro) formato A/4, caratteri tipo “times new roman” o “arial”, in dimensione non inferiore a 12. Eventuali parti eccedenti tale limite potranno non essere valutate dalla commissione giudicatrice. Ai fini del giudizio, la commissione terrà conto anche della capacità di sintesi e di rispetto della richiesta di seguire i criteri indicati nel paragrafo relativo al metodo di valutazione

Ai fini dell’attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		
A1	Modalità gestionali ed organizzative Nell’attribuzione del punteggio verranno valutate le attività e gli interventi proposti, l’organizzazione delle attività e le modalità operative per la loro realizzazione	Max 40 punti
A2	Modalità di integrazione e coordinamento con la rete territoriale (Unione/AUSL – Soggetti gestori servizi per la disabilità) e con le realtà associative dei territori in cui sono presenti i gruppi – appartamento. Nell’attribuzione del punteggio verrà valutata la modalità organizzativa attraverso cui si intende attuare l’integrazione ed il coordinamento con la rete territoriale e con le realtà associative operanti nei differenti territori.	Max 15 punti
A3	Esperienze del soggetto proponente nelle materie oggetto dell’avviso - Numero di anni di esperienza - Numero e tipologia degli interventi realizzati e attinenza con l’oggetto dell’avviso	Max 10 punti
A4	Descrizione dell’organizzazione complessiva che andrà a sostenere le attività proposte. Nell’attribuzione del punteggio verranno valutate le competenze e le professionalità del personale che si intende mettere a disposizione .	Max 10 punti
A5	Congruità delle risorse proprie o di terzi attivate dal ETS a sostegno del progetto, intese come risorse monetarie e non monetarie.	Max 10 punti

	Nella attribuzione del punteggio verrà valutata la congruità delle risorse aggiuntive che il proponente è capace di mettere a disposizione, intese come risorse tecnico/professionali, di beni mobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, per la realizzazione del progetto oppure derivanti dalle collaborazioni con i soggetti della rete, da contributi e finanziamenti da parte di enti e organizzazioni non pubblici per migliorare i servizi e per ottimizzare le attività progettuali.	
A6	Proposte di miglioramento e di ampliamento delle azioni previste dal progetto.	Max 10 punti
A7	Valutazione Impatto sociale Nell'attribuzione del punteggio verrà valutata la metodologia che il proponente intende adottare per effettuare una "valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività progettuali sul territorio di riferimento e sulla specifica tipologia d'utenza	Max 5 punti

Art. 14 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 15 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 16 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) Titolare del trattamento è l'Unione Comuni del Sorbara con sede in Piazza della Vittoria, 8 Castelfranco Emilia (MO), Posta elettronica certificata: unionedelsorbara@cert.unionedelsorbara.mo.it;

b) Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è LEPIDA S.p.a. Il referente potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo-team@lepida.it;

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al

titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione comuni del Sorbara implicati nel procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di co-progettazione e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/67916.

Art. 17 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione darà debita comunicazione dell'esito della selezione al soggetto/i selezionato/i.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare la presente procedura comparativa a suo insindacabile giudizio.

L'Amministrazione infine si riserva la facoltà di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per sopraggiunte ragioni di opportunità organizzativa o nel caso in cui nessuna proposta progettuale risulti idonea, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione da parte dei partecipanti di tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dalle norme regolamentari dell'Ente, ivi compreso il Codice di comportamento dell'Unione del Sorbara, reperibile nel sito istituzionale dell'Unione.

Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione comuni del Sorbara (indirizzo: www.unionedelsorbara.mo.it) .

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti alle persone sotto indicate:

- Dott.ssa Claudia Bastai – responsabile Area servizi alla persona l'Unione del Sorbara e responsabile del procedimento tel. 059/800708 e-mail: claudia.bastai@unionedelsorbara.mo.it
- Dott.ssa Pepe Assunta – referente amministrativo Tel. 059959254 e-mail: assunta.pepe@unionedelsorbara.mo.it

Allegati

Si allegano al presente Avviso :

ALL_A1 domanda di partecipazione,

ALL_A2 Modello Dichiarazione Titolare Effettivo (solo per partecipanti al lotto 1)

ALL_A3 Modello Dichiarazione Titolare Effettivo – assenza conflitto di interessi (solo per partecipanti al lotto 1)

ALL_A4 Modello altre dichiarazioni PNRR(solo per partecipanti al lotto 1)

ALL_B Modello di proposta progettuale,

ALL_C schema di convenzione

ALL_D progetto PNRR

Castelfranco Emilia, li

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Bastai

Originale firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(DPR 445/2000; D.Lgs 82/2005 s.m.i)